

ADRIAFER SRL CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	34123 TRIESTE (TS) PORTO FRANCO NUOVO - MAGAZZINO 53
Codice Fiscale	01033440320
Numero Rea	TS 119340
P.I.	01033440320
Capitale Sociale Euro	600000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI (492000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTORITA' SISTEMA PORTUALE MARE ADRIATICO ORIENT.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	674.167	762.327
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.955	9.284
7) altre	3.233	19.775
Totale immobilizzazioni immateriali	679.355	791.386
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.783	7.687
2) impianti e macchinario	2.570.738	1.722.462
3) attrezzature industriali e commerciali	62.024	58.222
4) altri beni	102.363	121.325
5) immobilizzazioni in corso e acconti	88.667	177.333
Totale immobilizzazioni materiali	2.830.575	2.087.029
Totale immobilizzazioni (B)	3.509.930	2.878.415
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	818.537	1.499.063
Totale crediti verso clienti	818.537	1.499.063
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.210	75.155
Totale crediti tributari	65.210	75.155
5-ter) imposte anticipate		
	16.500	14.400
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.677	138.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.764	188.282
Totale crediti verso altri	23.441	326.695
Totale crediti	923.688	1.915.313
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	535.754	444.243
3) danaro e valori in cassa	183	591
Totale disponibilità liquide	535.937	444.834
Totale attivo circolante (C)	1.459.625	2.360.147
D) Ratei e risconti	138.244	227.702
Totale attivo	5.107.799	5.466.264
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	600.000	600.000
IV - Riserva legale		
	7.660	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	(3)
Totale altre riserve	2	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	60.741	(84.797)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	451.031	153.198
Totale patrimonio netto	1.119.434	668.398

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.266	-
4) altri	124.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	141.266	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	331.737	237.127
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	1.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	900.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	1.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.779	10.012
Totale debiti verso banche	1.779	10.012
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.907	1.824.098
Totale debiti verso fornitori	1.084.907	1.824.098
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.727	-
Totale debiti verso controllanti	43.727	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.934	204.928
Totale debiti tributari	318.934	204.928
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.077	238.741
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.077	238.741
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.954	592.633
Totale altri debiti	577.954	592.633
Totale debiti	3.441.378	4.370.412
E) Ratei e risconti	73.984	90.327
Totale passivo	5.107.799	5.466.264

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(3)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.863.244	7.705.485
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	64.543	108.829
altri	2.290.138	1.942.506
Totale altri ricavi e proventi	2.354.681	2.051.335
Totale valore della produzione	11.217.925	9.756.820
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	332.581	332.749
7) per servizi	2.100.333	1.762.701
8) per godimento di beni di terzi	1.766.122	1.669.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.433.773	4.202.069
b) oneri sociali	1.193.874	900.499
c) trattamento di fine rapporto	214.130	176.555
e) altri costi	2.233	7.268
Totale costi per il personale	5.844.010	5.286.391
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	117.716	133.678
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	175.042	121.763
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	104.777	36.540
Totale ammortamenti e svalutazioni	397.535	291.981
12) accantonamenti per rischi	24.000	67.232
14) oneri diversi di gestione	133.970	73.542
Totale costi della produzione	10.598.551	9.483.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	619.374	273.078
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	2
Totale proventi diversi dai precedenti	-	2
Totale altri proventi finanziari	-	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.610	15.124
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.610	15.124
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.610)	(15.122)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	613.764	257.956
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	166.553	64.158
imposte relative a esercizi precedenti	(1.720)	-
imposte differite e anticipate	(2.100)	40.600
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	162.733	104.758
21) Utile (perdita) dell'esercizio	451.031	153.198

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	451.031	153.198
Imposte sul reddito	162.733	104.758
Interessi passivi/(attivi)	5.610	15.122
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	619.374	273.078
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	135.876	166.504
Ammortamenti delle immobilizzazioni	292.758	255.441
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	428.634	421.944
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.048.008	695.022
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	680.526	925.547
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(739.191)	(190.637)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	89.458	(92.563)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.343)	50.928
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	357.294	57.654
Totale variazioni del capitale circolante netto	371.744	750.929
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.419.752	1.445.951
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.610)	(15.122)
(Imposte sul reddito pagate)	(90.538)	(34.549)
(Utilizzo dei fondi)	-	(200.165)
Totale altre rettifiche	(96.148)	(249.836)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.323.604	1.196.115
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(920.340)	(460.710)
Disinvestimenti	1.752	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.684)	(393.608)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(924.272)	(854.318)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(8.233)	(218.409)
(Rimborso finanziamenti)	(300.000)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(308.228)	(218.411)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	91.104	123.386
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	444.243	319.870
Danaro e valori in cassa	591	1.579
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	444.834	321.449

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	535.754	444.243
Danaro e valori in cassa	183	591
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	535.937	444.834

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 451.031.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Vostra Società svolge attività nel settore del trasporto ferroviario sia all'interno del Compensorio Ferroviario del Porto di Trieste quale Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria (in forza della deliberazione n. 545/2018 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale) sia al di fuori del Compensorio anzidetto quale Impresa Ferroviaria Certificata.

Si evidenziano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio:

- dal 01/01/2019 la Contabilità Generale è gestita internamente ed è stato attivato il Controllo di Gestione;
- in data 02/04/2019 il Ministero delle Infrastrutture ha rinnovato la Licenza di Impresa Ferroviaria n. 65 per ulteriori 5 anni;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto l'Accordo Integrativo Aziendale con le Organizzazioni sindacali (O.O.S.S.);
- in data 09/09/2019 (con decorrenza 14/09/2019) la Società ha ottenuto la qualifica di Operatore Economico Autorizzato (AEO) rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- in data 15/10/2019 è stato ottenuto il rinnovo della certificazione della qualità ISO 9001;
- in data 21/11/2019 sono state conseguite le certificazioni ISO 14001 per l'ambiente e la ISO 45001 per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- in data 01/12/2019 la società ha proceduto a n. 13 assunzioni di personale attingendo da una graduatoria per operatori della manovra ancora aperta;
- in data 17/12/2019 è stata stipulata, con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, la convenzione per l'utilizzazione in esclusiva dei binari del Compensorio del Porto di Trieste, in sostituzione della precedente convenzione n. 1835/2004 scaduta nel corso dell'anno 2019.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	dal 3,5%-10%
Attrezzature	12-15%
Altri beni	dal 12% al 33%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società ha impostato procedure interne volte al controllo di gestione e vengono effettuati rapporti mensili sull'andamento economico e finanziario anche al fine di verificare la tenuta patrimoniale.

Viene altresì redatto un budget all'inizio dell'esercizio i cui scostamenti vengono verificati nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
679.355	791.386	(112.031)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	925.839	38.072	162.172	1.126.083
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.512	28.788	142.397	334.697
Valore di bilancio	762.327	9.284	19.775	791.386
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.899	785	-	5.684
Ammortamento dell'esercizio	93.059	8.114	16.542	117.716
Totale variazioni	(88.160)	(7.329)	(16.542)	(112.031)
Valore di fine esercizio				
Costo	930.739	35.870	162.172	1.128.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256.572	33.915	158.939	449.426
Valore di bilancio	674.167	1.955	3.233	679.355

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per l'attività di addestramento e di qualificazione del personale dipendente in relazione all'attività di Impresa Ferroviaria, avviata nel corso dell'anno 2017. I suddetti costi sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico, in quanto assimilabili ai costi di start-up e sostenuti in relazione all'avviamento di una nuova attività (Impresa Ferroviaria), fermo restando che è dimostrata la loro utilità futura, la correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società e la ragionevole certezza della loro recuperabilità, come richiesto dall'OIC 24.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.830.575	2.087.029	743.546

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.044	2.818.702	101.637	236.340	177.333	3.343.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.357	1.096.240	43.415	115.015	-	1.256.027
Valore di bilancio	7.687	1.722.462	58.222	121.325	177.333	2.087.029
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	890.676	13.815	15.849	-	920.340
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	88.666	-	-	(88.666)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.452	300	-	1.752
Ammortamento dell'esercizio	904	131.066	8.561	34.511	-	175.042
Totale variazioni	(904)	848.276	3.802	(18.962)	(88.666)	743.546
Valore di fine esercizio						
Costo	9.044	3.798.044	92.771	197.878	88.667	4.186.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.261	1.227.306	30.747	95.515	-	1.355.829
Valore di bilancio	6.783	2.570.738	62.024	102.363	88.667	2.830.575

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono riferibili prevalentemente alla voce impianti e macchinari dove sono riclassificati i locomotori e i locotrattori di proprietà della Società.

Nel corso dell'esercizio è proseguita infatti l'attività di revamping dei locomotori che ha portato al sostenimento di costi di manutenzione straordinaria che sono stati iscritti ad incremento del valore del bene a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

I decrementi delle attrezzature e degli altri beni si riferiscono all'eliminazione per obsolescenza di alcuni cespiti, gran parte dei quali interamente ammortizzati.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
923.688	1.915.313	(991.625)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.499.063	(680.526)	818.537	818.537	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.155	(9.945)	65.210	65.210	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.400	2.100	16.500		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	326.695	(303.254)	23.441	2.677	20.764
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.915.313	(991.625)	923.688	886.424	20.764

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto prevalentemente scadenti entro l'esercizio successivo, fatta eccezione per una quota di crediti verso altri (riferita a depositi cauzionali) i cui effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Le imposte anticipate per Euro 16.500 sono relative a differenze temporanee deducibili (compenso amministratore di competenza del 2019 ma pagato nel 2020) per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio è stato stornato l'importo di Euro 14.400 relativo ad imposte anticipate accantonate sul compenso amministratore di competenza del 2018 e pagato nel 2019.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	652.368	166.169	818.537
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.210	-	65.210
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.500	-	16.500
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.441	-	23.441
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	757.519	166.169	923.688

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	28.870	7.670	36.540
Utilizzo nell'esercizio	28.870	7.670	36.540
Accantonamento esercizio	100.658	4.119	104.777
Saldo al 31/12/2019	100.658	4.119	104.777

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
535.937	444.834	91.103

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	444.243	91.511	535.754
Denaro e altri valori in cassa	591	(408)	183

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	444.834	91.103	535.937

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
138.244	227.702	(89.458)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19.850	(11.175)	8.675
Risconti attivi	207.853	(78.284)	129.569
Totale ratei e risconti attivi	227.702	(89.458)	138.244

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	40.323
Locazioni e noleggi	56.257
Certificazioni ISO	10.316
ManutenzioniContributi in c/esercizioManutenzioni	7.900
	23.448
	138.244

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.119.434	668.398	451.036

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	600.000	-	-	-		600.000
Riserva legale	-	-	7.660	-		7.660
Altre riserve						
Varie altre riserve	(3)	5	-	-		2
Totale altre riserve	(3)	5	-	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(84.797)	-	60.741	(84.797)		60.741
Utile (perdita) dell'esercizio	153.198	-	451.031	153.198	451.031	451.031
Totale patrimonio netto	668.398	5	519.432	68.401	451.031	1.119.434

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	600.000		B	600.000	-	-
Riserva legale	7.660	Riserva di utili	A,B	7.660	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			-	-	-
Totale altre riserve	2			-	-	-
Utili portati a nuovo	60.741	Riserva di utili	A,B,C	60.741	84.797	568.443
Totale	668.403			668.401	84.797	568.443
Quota non distribuibile				60.741		
Residua quota distribuibile				607.660		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	600.000	53.604	339.827	(478.229)	515.202
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
incrementi			(84.796)	153.198	68.402
decrementi		53.604	339.829	(478.229)	(84.796)
Risultato dell'esercizio precedente				153.198	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	600.000		(84.800)	153.198	668.398
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			5		5
Altre variazioni					
incrementi		7.660	60.741	451.031	519.432
decrementi			(84.797)	153.198	68.401
Risultato dell'esercizio corrente				451.031	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	600.000	7.660	60.743	451.031	1.119.434

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
141.266	100.000	41.266

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	17.266	24.000	41.266
Totale variazioni	17.266	24.000	41.266
Valore di fine esercizio	17.266	124.000	141.266

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019 si riferisce al fondo per rischi e oneri accantonato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza e si riferisce a franchigie assicurative per sinistri le cui responsabilità sono in corso di definizione. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
331.737	237.127	94.610

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	237.127
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.610
Totale variazioni	94.610
Valore di fine esercizio	331.737

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.441.378	4.370.412	(929.034)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.500.000	(300.000)	1.200.000	300.000	900.000
Debiti verso banche	10.012	(8.233)	1.779	1.779	-
Debiti verso fornitori	1.824.098	(739.191)	1.084.907	1.084.907	-
Debiti verso controllanti	-	43.727	43.727	43.727	-
Debiti tributari	204.928	114.006	318.934	318.934	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	238.741	(24.664)	214.077	214.077	-
Altri debiti	592.633	(14.679)	577.954	577.954	-
Totale debiti	4.370.412	(929.034)	3.441.378	2.541.378	900.000

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti tributari si riferiscono prevalentemente a:

- debito IRPEF per ritenute sulle retribuzioni (Euro 142.842);
- debito IRES per imposte correnti (Euro 111.561) al lordo degli acconti d'imposta versati in corso d'esercizio ed iscritti nell'attivo patrimoniale;
- debito IRAP per le imposte correnti (Euro 54.992) al lordo degli acconti d'imposta versati in corso d'esercizio ed iscritti nell'attivo patrimoniale.

La voce altri debiti è costituita prevalentemente da debiti verso il personale per retribuzioni (Euro 233.547) e da ratei ferie, 14^o mensilità e permessi (Euro 240.145).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Extra UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	-	1.200.000
Debiti verso banche	1.779	-	1.779
Debiti verso fornitori	1.079.337	5.570	1.084.907
Debiti verso imprese controllanti	43.727	-	43.727
Debiti tributari	318.934	-	318.934
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.077	-	214.077
Altri debiti	577.954	-	577.954
Debiti	3.435.808	5.570	3.441.378

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	1.200.000
Debiti verso banche	1.779	1.779
Debiti verso fornitori	1.084.907	1.084.907
Debiti verso controllanti	43.727	43.727
Debiti tributari	318.934	318.934
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.077	214.077
Altri debiti	577.954	577.954
Totale debiti	3.441.378	3.441.378

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso il Socio unico per finanziamenti” di originari Euro 1.500.000 alla data del 31/12/2019 ammonta ad Euro 1.200.000 e si riferiscono al finanziamento erogato per la manutenzione straordinaria dei locomotori di proprietà della Società.

In data 22.05.2019 la Società ha sottoscritto con il Socio unico un Piano di rientro rateale che prevede il pagamento di 5 rate annuali di Euro 300.000 con l'ultima in scadenza il 25.11.2023 (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
73.984	90.327	(16.343)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.227	(9.700)	24.527
Risconti passivi	56.101	(6.644)	49.457
Totale ratei e risconti passivi	90.327	(16.343)	73.984

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
	49.457
Altri ratei passivi	24.527
Altri di ammontare non apprezzabile	73.984
	73.984

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.217.925	9.756.820	1.461.105

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.863.244	7.705.485	1.157.759
Altri ricavi e proventi	2.354.681	2.051.335	303.346
Totale	11.217.925	9.756.820	1.461.105

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	8.863.244
Totale	8.863.244

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c. e n. 13 C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.863.244
Totale	8.863.244

La società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.598.551	9.483.742	1.114.809

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	332.581	332.749	(168)
Servizi	2.100.333	1.762.701	337.632
Godimento di beni di terzi	1.766.122	1.669.146	96.976
Salari e stipendi	4.433.773	4.202.069	231.704
Oneri sociali	1.193.874	900.499	293.375
Trattamento di fine rapporto	214.130	176.555	37.575

Altri costi del personale	2.233	7.268	(5.035)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	117.716	133.678	(15.962)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	175.042	121.763	53.279
Svalutazioni crediti attivo circolante	104.777	36.540	68.237
Accantonamento per rischi	24.000	67.232	(43.232)
Oneri diversi di gestione	133.970	73.542	60.428
Totale	10.598.551	9.483.742	1.114.809

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In questa voce è stato altresì incluso il costo per l'utilizzo del lavoro interinale, come previsto dall'OIC 12.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(5.610)	(15.122)	9.512

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		2	(2)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.610)	(15.124)	9.514
Totale	(5.610)	(15.122)	9.512

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.587
Altri	22
Totale	5.610

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	5.587	5.587
Altri oneri su operazioni finanziarie	22	22
Arrotondamento	1	1
Totale	5.610	5.610

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
162.733	104.758	57.975

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	166.553	64.158	102.395
IRES	111.561	14.373	97.188
IRAP	54.992	49.785	5.207
Imposte relative a esercizi precedenti	(1.720)		(1.720)
Imposte differite (anticipate)	(2.100)	40.600	(42.700)
IRES	(2.100)	40.600	(42.700)
Totale	162.733	104.758	57.975

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state accantonate imposte anticipate per Euro 16.500 sul compenso amministratore di competenza dell'esercizio ma non corrisposto e sono state stornate imposte anticipate per Euro 14.400 accantonate nell'esercizio precedente e relative alle compenso amministratore di competenza 2018 ma pagato nel corso dell'esercizio 2019.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	157.908	32.917

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	1	600.000	1	600.000
Totale	1	-	1	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate e precisamente con la controllante Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con la Porto Servizi Trieste S.p.a. (anch'essa interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale) e Alpe Adria S.p.a. (partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale).

In particolare:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Ricavi per riaddebito dei costi di noleggio dei locomotori per volgere l'attività di Impresa Ferroviaria ancora in fase di start-up.

Costi per canoni di concessione, corrispettivi di convenzione per l'utilizzo dei binari e di locazione immobiliare.

Porto Servizi Trieste S.p.a.

Costi per i servizi legati alle utenze degli uffici

Alpe Adria S.p.a.

Ricavi per l'attività di manovra all'interno del comprensorio del Porto di Trieste.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, incluso nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, 22-quater si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- in data 30/01/2020 la Società ha ottenuto il Certificato di Sicurezza Unico per l'Infrastruttura Ferroviaria gestita da Rete Ferroviaria Italiana (RFI), rilasciato dall'ERA/ANSF;
- in data 14/02/2020 presso la Prefettura U.T.G., la Società in presenza dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e del Capo di Gabinetto, ha firmato la revoca dello stato di agitazione, in occasione della procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi L.146/90 e 83/2000;
- in data 11/03/2020 è stato effettuato il primo treno sulla tratta c.d. "Transalpina";
- in data 12/03/2020 è stata riscontrata una criticità al CED Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, sul cui server opera anche Adriafer, con potenziali rischi di perdita di dati aziendali. In ottemperanza al GDPR, Adriafer

ha tempestivamente notificato al Garante della Privacy il “data breach”. Successivamente in data 17/03/2020 la criticità al CED è stata risolta senza subire alcuna perdita di dati. Per maggiore tutela, Adriafer ha prontamente emigrato i propri dati presso un cloud esterno, rispetto al server gestito dal CED Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Nel corrente mese di marzo 2020 in Italia, come nel resto del Mondo in momenti diversi, abbiamo assistito alla rapida crescita dell'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19 con rilevanti risvolti umani ed economici.

Molte attività economiche infatti, sono state sospese per ragioni di sanità pubblica, con Decreti di urgenza (DCPM), lasciando la possibilità di operare solo ai servizi essenziali. Si stanno valutando le conseguenze della suddetta emergenza sia sulle attività attuali che su quelle future.

L'attività di trasporto non è tra quelle sospese e, quindi, Adriafer (cod. Ateco 49.20.00) è operativa con una lieve riduzione di volumi di servizio riscontrabile solo in alcuni turni di lavoro.

La Società, è in grado di garantire il servizio di trasporto e manovra ferroviaria. Ha continuato ad operare e quindi ha risentito solo a livello di organizzazione della sicurezza sanitaria e di maggiore flessibilità richiesta dagli operatori, senza avere una significativa riduzione delle attività.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, sarà possibile valutare meglio gli effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nel secondo semestre 2020.

Si evidenzia che Adriafer ha attivato tutte le procedure previste per la sicurezza collegate all'emergenza sanitaria (dotazione di dispositivi individuali per la sicurezza, sanificazioni, smart working, ferie, distanziamento sociale) e tra queste, connessa alla flessibilità operativa richiesta, anche la CIGO semplificata per il periodo dal 01/03 – 31/08/2020 della durata massima di nove settimane per 6-9 dipendenti operativi (pari al 10%-15% del monte ore effettivo), interessati giornalmente a rotazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 12, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni.

In particolare:

- in data 28/03/2019 è stato incassato un contributo in c/esercizio di Euro 11.175 (iscritto a bilancio per competenza) relativo al contributo “Optyard” relativo ad un progetto dell'Unione Europea sull'analisi del traffico ferroviario e che ha quale scopo la creazione di un software per l'ottimizzazione del traffico stesso (per il periodo 01.10.2017 – 30.09.2018);
- in data 23/07/2019 è stato incassato il primo acconto di Euro 20.101 di un contributo europeo denominato IRAIL;
- in data 17/12/2019 la Società ha ricevuto, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs. 504/1995, l'importo di Euro 37.433 a titolo di rimborso della maggiore accisa corrisposta sul gasolio impiegato presso il Piazzale Ferroviario, Punto Franco Nuovo Trieste (per il periodo 01.01.2019 - 30.06.2019);

La Società ha inoltre incassato da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (Socio Unico), C. F. 00050540327, i seguenti importi a titolo di riaddebito dei costi sostenuti per il noleggio di alcuni locomotori dedicati all'attività di Impresa Ferroviaria, in fase di start-up:

- Euro 1.100.000 oltre IVA in data 23/04/2019
- Euro 1.100.000 oltre IVA in data 18/10/2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio Unico,

La ringrazio per la fiducia accordata e La invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Le propongo di destinare l'utile d'esercizio di Euro 451.031,22 come segue:

- quanto ad Euro 22.551,56 a riserva legale;
- quanto al residuo, pari ad Euro 428.479,66 di portarlo a nuovo esercizio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trieste, 25 marzo 2020

L'Amministratore Unico
dott. Giuseppe Casini

COPIA CONFERME all'ORIGINALE e a QUANTO DEPOSITATO in CCIAA.

ADRIA FER S.R.L. CON SOCIO UNICO
Sede in PORTO FRANCO NUOVO – MAGAZZINO 53

34123 Trieste

Capitale Sociale € 600.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste

Codice Fiscale nr. 0103344 032 0

Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Autorità di Sistema Portuale del Mare
Adriatico Orientale

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Il Sindaco Unico ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 25 marzo 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono sostanzialmente mutate, a seguito dell'incremento dell'organico da 77 a 94 unità;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adequatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco unico

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è stato potenziato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante l'evoluzione dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle numerose riunioni programmate, delle quali sono stati redatti i relativi verbali, sia in occasione di accessi del Sindaco presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con altri responsabili della Società: da tutto quanto sopra deriva che tutti hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- la società ha predisposto la Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016, cui sarà data pubblicità;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite durante l'anno il Sindaco unico ha proceduto ad incontrare periodicamente il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott.ssa Malalan, prendendo così atto del lavoro svolto dal medesimo e procedendo allo scambio reciproco delle informazioni nel rispetto dell'art. 2409-septies del codice civile.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione, nella seduta del 25 marzo 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa..

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile, affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore dott.ssa Martina Malalan che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) 1- I) e B) 1 - II) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo con

conseguente consenso alla loro iscrizione. Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco unico ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si rende noto altresì che il sottoscritto Sindaco unico fa parte dell'Organismo di Vigilanza della Società.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 613.764,00 prima delle imposte, per un netto di euro 451.031,00.

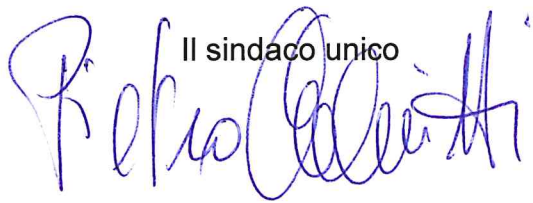
Conclusioni

Il Sindaco unico, anche per questo esercizio, sottolinea il plauso all'Amministratore unico, al nuovo Dirigente, a tutto lo staff dei collaboratori ed ai consulenti, per l'ottima gestione operativa, contabile ed amministrativa, per i risultati raggiunti ed ottenuti, nonché dall'apparente soddisfazione collettiva dei terzi interessati, come più volte riportato dalla stampa, ivi compreso quella internazionale.

Non può, il Sindaco unico, in questa sede, non riferirsi alla grave crisi pandemica sanitaria, che sta invadendo tutta la Terra, la quale potrà rilevare risvolti umani ed economici. L'Organo amministrativo, come indicato anche nella Nota integrativa, garantisce comunque, la continuità aziendale. La Società, ha attivato tutte le procedure previste per la sicurezza collegate all'emergenza sanitaria Covid-19 ed ha proceduto con l'attivazione della CIGO dall'1/03 al 31/08/2020 della durata massima di nove settimane per numero 6/9 dipendenti operativi, in ossequio ai Decreti governativi relativi alle distanze relazionali.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Amministratore unico.

Trieste, 8 aprile 2020

Il sindaco unico


ADRIAFER S.R.L. CON SOCIO UNICO

Sede in PORTO FRANCO NUOVO – Magazzino 53

34123 TRIESTE

Capitale Sociale € 600.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste

Codice Fiscale nr. 01033440320

Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Relazione del revisore indipendente al bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico

della società ADRIAFER S.R.L.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Adriafer S.r.l. con Socio Unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Richiamo di informativa

Come riportato dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, a seguito della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, la Società ha attivato tutte le procedure previste per la sicurezza collegata all'emergenza sanitaria. Al momento non vi sono significativi segnali negativi sulle attività della Società e sulla continuità dei volumi generati dal Porto di Trieste. I dati finora noti all'Amministratore Unico rilevano una situazione in leggero calo di volumi solo nei container ed una tenuta dell'intermodale, ancora in linea con il piano d'impresa 2020 – 2023 e con il budget annuale. La Società, infatti, redige annualmente un budget che viene revisionato con cadenza semestrale al fine di individuare tempestivamente eventuali scostamenti e rideterminare l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché le opportune azioni da intraprendere.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali



(ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

L'Amministratore Unico della società Adriafer S.r.l. con Socio Unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

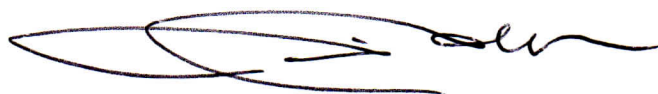
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Trieste, 7 aprile 2020

Il Revisore

Martina Malalan



Reg. Imp. 01033440320
Rea 119340

ADRIA FER S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento
dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Sede in PORTO FRANCO NUOVO - MAGAZZINO 53 -34123 TRIESTE (TS)
Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

Relazione sul Governo societario

1. Premesse

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Assemblea dei soci di data 18.07.2019, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2019, sono di seguito evidenziate.

2. La Società

Adriafer S.r.l. con Socio Unico, controllata al 100% dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP MAO), è stata costituita per l'effettuazione del servizio, di interesse generale, della manovra ferroviaria portuale (art.6 comma 1 lett. c) della L.84/94). Successivamente alla scadenza delle Concessione n. 1834/2004 e n. 1282/2012, la società è stata nominata dall' AdSP MAO, Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria del Comprensorio di Trieste fino al 25/11/2023. Adriafer effettua i servizi di manovra ferroviaria sull'infrastruttura portuale messa a disposizione dall'AdSP MAO con Convenzione sottoscritta il 17/12/2019, e su quella della località di servizio di RFI.

Adriafer, come Gestore Unico della manovra ferroviaria deve rispettare le misure dell'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) – delibera ART n. 130/2019.

Adriafer, inoltre, è Impresa Ferroviaria in possesso di Licenza e di Certificato di Sicurezza per la trazione su tratte dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale di RFI, per i servizi d'interesse del Sistema Portuale Retroportuale.

3. La compagine sociale

Adriafer S.r.l. con socio unico è interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Orientale Adriatico di Trieste e di Monfalcone.

4. Organo amministrativo

L'Organo amministrativo è costituito da un Amministratore unico nella persona del dott. Giuseppe Casini, nominato con delibera di assemblea di data 07.05.2018 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

5. Organo di controllo

L'organo di controllo è costituito da:

- ◇ un Sindaco unico nella persona del rag. Pietro Colavitti, nominato con delibera di assemblea di data 07.05.2018 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020;
- ◇ un Revisore unico nella persona della dott.ssa Martina Malalan, nominata con delibera di assemblea di data 06.02.2019 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

6. Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2019 è di 94 agenti di cui n. 91 a tempo indeterminato e n. 3 somministrati.

7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2019

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Analisi di bilancio ed esame degli indicatori

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- ◊ raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- ◊ riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- ◊ elaborazione di strumenti per la valutazione di margini, indici e flussi ritenuti necessari;
- ◊ comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e a quello precedente;
- ◊ formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Sulla base degli indicatori ritenuti idonei a valutare eventuali tensioni patrimoniali, finanziari ed economico, come indicato nel Programma di valutazione del rischio, approvato dal socio unico in data 18.07.2019, si evidenzia che:

- Il Patrimonio netto al 31.12.2019 è pari ad Euro 1.119.434 che conferma la solidità patrimoniale la Società.
- Le disponibilità liquide al 31.12.2019 che ammontano ad Euro 535.937 e l'analisi del rendiconto finanziario e della PFN confermano l'assenza di rischi di liquidità.
- I risultati economici di bilancio confermano il raggiungimento dell'equilibrio economico aziendale.

I risultati dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 sono in linea con il budget approvato in data 18.07.2019 e confermano l'attendibilità dell'attività di budgeting e del controllo di gestione.

Tale metodo ha permesso all'Amministratore unico una costante ed attenta valutazione sulla continuità aziendale, ritenuto idoneo a valutare tempestivamente un eventuale stato di crisi che dovesse manifestarsi ed adottare i provvedimenti conseguenti.

7.2. Strumenti integrativi

Di seguito vengono schematicamente riepilogati gli strumenti integrativi di governo societario:

1. La Società ha adottato un ufficio di controllo interno, con la presentazione di relazioni mensili ed un controllo di gestione;
2. La Società ha nominato un organo di controllo esterno composto da un Sindaco unico e da un Revisore unico;
3. La Società:
 - ha adottato il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico nonché nominato un Organismo di vigilanza;
 - ha adottato il GDPR Privacy;
 - ha adottato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;
 - ha correttamente adempiuto alle prescrizioni dell'Anticorruzione e dell'Amministrazione Trasparente sul proprio sito web;
 - ha ottenuto le certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001;
 - ha ottenuto la certificazione ANSF come Impresa Ferroviaria.
 - ha agito nel rispetto delle normative imposte dal Codice Civile;
 - ha redatto il D.V.R.: documento valutazione rischi, che mantiene aggiornato;
 - ha adempiuto alle Misure indicate dall'A.R.T.: autorità di regolazione dei trasporti

8. Valutazione dei risultati e conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. n. 175/2016 inducono l'Amministratore unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Trieste, 25 marzo 2020

L'Amministratore unico - dott. Giuseppe Casini

COPIA CONFERME all'ORIGINALE e a QUANTO DEPOSITATO in CCIAA.

"ADRIAFER S.R.L." con Socio Unico
Trieste (TS) – Punto Franco Nuovo
Magazzino 53 c.a.p. 34123
Capitale Sociale Euro 600.000,00 i.v.
Iscritta al R.I. di Trieste/C.F. 01033440320
Società soggetta ad attività
di direzione e coordinamento da parte della
"Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale" codice fiscale 00050540327

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno duemilaventi, il mese di aprile il giorno 23, alle ore 15:00, in Trieste, nella sede dell'Autorità Portuale di Trieste, via Karl Ludwig von Bruck, n. 3, sono presenti:

- il dott. Giuseppe Casini, Amministratore Unico;
- il dott. Zeno D'Agostino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.
- il dott. Mario Sommariva, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;
- il rag. Pietro Colavitti, Sindaco Unico.

Con il consenso dell'assemblea partecipano alla riunione la dott.ssa Martina Malalan, Revisore Unico, l'ing. Bruno Caleo, Dirigente Tecnico della Società e, collegato in videoconferenza, il dott. Andrea Biagini, commercialista della Società.

Presiede l'Assemblea il dott. Giuseppe Casini e viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante l'ing. Bruno Caleo, che accetta.

oo 0 oo

Il Presidente fa constare che l'odierna Assemblea dei soci è stata dallo stesso convocata mezzo pec di data 05/03/2020 e poi posticipata con pec di data 11/03/2020.

Il Presidente fa constatare che è presente il Socio Unico, l'Amministratore Unico ed il Sindaco Unico e pertanto l'Assemblea è costituita in forma totalitaria ed atta

validamente a discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) *Proposta di bilancio chiuso al 31/12/2019 - approvazione e provvedimenti conseguenti;*
- 2) *Approvazione della relazione sul Governo Societario (art.6 c.4 del D.Lgs. 175/2016);*
- 3) *Proposta di Budget anno 2020;*
- 4) *Noleggio locomotore ad alta prestazione, da utilizzare sugli impianti e sulle linee di collegamento del Sistema Portuale, con possibilità di riscatto finale;*
- 5) *Proposta di aumento del Capitale Sociale;*
- 6) *Aggiornamento del DVR - Documento di Valutazione del Rischio per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie come "attrezzatura di lavoro", art. 69, 70 e 23 D.Lgs. 81/2008 e riferimento all'art. 25-septies D.Lgs. 231/2001 (disciplina responsabilità amministrativa ... delle Società);*
- 7) *Assegnazione incentivo all'Amministratore per l'anno 2020;*
- 8) *Varie ed eventuali.*

1) Proposta di Bilancio 2019 - Approvazione e provvedimenti conseguenti

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico da lettura della Relazione sulla Gestione corredata al bilancio chiuso al 31.12.2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario (consegnato in copia ai presenti).

Il Bilancio chiuso al 31.12.2019 presenta un utile d'esercizio di Euro 451.031,00, dopo stanziamenti per ammortamenti e svalutazioni per Euro 397.535,00, per accantonamenti per fondo rischi di Euro 24.000,00 ed Imposte di competenza dell'esercizio per Euro 166.553,00.

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da un ulteriore incremento dell'attività di Operatore di Manovra ferroviaria e dall'attività di Impresa di sola trazione Ferroviaria, ancora in fase di *start-up*.

L'Amministratore Unico passa la parola al Sindaco Unico, rag. Pietro Colavitti, che dà lettura della propria Relazione sul bilancio dell'esercizio 2019 esprimendo parere favorevole, evidenziando che anche il Revisore Uni-

co ha espresso parere favorevole senza riserve ed invitando pertanto l'Assemblea all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dall'Organo amministrativo.

L'Amministratore Unico conclude la sua esposizione, proponendo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio di Euro 451.031,00:

- per Euro 22.552,00 a riserva legale;
- per Euro 428.479,00 a riserva utili a nuovo esercizio

Dopo breve discussione ed esaurite le richieste di chiarimenti, il Socio Unico,

delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, che registra un utile di Euro 451.031,00 così come predisposto dall'Organo amministrativo;
- di destinare l'utile d'esercizio di Euro 451.031,00:
 - o per Euro 22.552,00 a riserva legale;
 - o per Euro 428.479,00 a riserva utili a nuovo esercizio.

2) Approvazione della Relazione sul Governo Societario

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico dà lettura della Relazione sul Governo Societario (consegnata in copia ai presenti) evidenziando che i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art.6, co.2 e 14, co. 2,3,4,5 del D.lgs n. 175/2016 fanno ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Dopo breve discussione ed esaurite le richieste di chiarimenti, il Socio Unico,

delibera

di approvare la Relazione sul Governo Societario proposta dall'Organo Amministrativo e le sue conclusioni che escludono il rischio di crisi aziendale per la Società.

3) Proposta di Budget per l'anno 2020

OMISSIS

OMISSIS

delibera

OMISSIS

4) Noleggio Locomotore ad alta prestazione, da utilizzare sugli impianti e sulle linee di collegamento del Sistema Portuale, con possibilità di riscatto finale

OMISSIS

delibera

OMISSIS

5) Proposta aumento Capitale Sociale

L'Amministratore Unico passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno illustrando i principali indici patrimoniali, finanziari e di liquidità della Società e, pur essendo in grado di sostenere le attività sociali, particolarmente sviluppate negli ultimi esercizi, evidenzia un limite nell'adeguata copertura degli investimenti che si intendono porre in essere e che avverranno con finanziamenti di terzi e non con mezzi propri.

Il Patrimonio Netto, anche se cresciuto negli ultimi esercizi, non è sufficiente a sostenere i valori di immobilizzazione previsti e quindi propone al Socio Unico di procedere, nei tempi ritenuti opportuni, ad un aumento del Capitale Sociale.

Dopo breve discussione ed esaurite le richieste di chiarimenti, il Socio Unico,

delibera

di dare mandato all'Amministratore unico di convocare una prossima assemblea per deliberare in merito.

6) Aggiornamento DVR - Documento di Valutazione del Rischio per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie come "attrezzatura di lavoro", art.69, 70 e 23 D.Lgs. 81/2008 e riferimento all'art. 25-septies D.Lgs. 231/2001 (disciplina responsabilità amministrativa ... delle Società)

OMISSIS

delibera

OMISSIS

7) Assegnazione incentivo all'Amministratore per l'anno 2020

OMISSIS

8) Varie ed eventuali

Nulla.

Dopo di che, null'altro essendovi da discutere e/o deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, l'Amministratore Unico ringrazia tutti i presenti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17.00.

Il Presidente
dott. Giuseppe Casini

Il Segretario
ing. Bruno Caleo

COPIA CONFORME all'ORIGINALE e a QUANTO DEPOSITATO in
CCIAA



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/7078/2020/CTSAUTO

TRIESTE, 27/04/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE VENEZIA GIULIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ADRIA FER S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01033440320
DEL REGISTRO IMPRESE VENEZIA GIULIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TS-119340

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 27/04/2020 DATA PROTOCOLLO: 27/04/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CASINI-GIUSEPPE-INFO@STUDIOGRB.IT-WHJ4275

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



TSRIpra



0000070782020



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/7078/2020/CTSAUTO

TRIESTE, 27/04/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	27/04/2020 12:30:36
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/04/2020 12:30:36

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MICHELE BOSSI

Data e ora di protocollo: 27/04/2020 12:30:35

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/04/2020 12:30:36

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



TSRIPRA



0000070782020